

DIARIO DI BORDO DELLE ECONOMIA - CENTRO STUDI ISTITUTO TAGLIACARNE

# NATALITÀ IMPRESE INTERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

Nel Nord-Est (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia-Giulia e Veneto) il dinamismo imprenditoriale si mantiene complessivamente in linea con la media nazionale, pur mostrando segnali di minore vivacità.

Secondo i dati del Registro delle imprese relativi al quarto trimestre 2025, infatti, il tasso di natalità delle imprese si attesta al 5,4%, leggermente inferiore al 5,5% registrato a livello nazionale, mentre la mortalità risulta più elevata (4,9% contro 4,5%). Ne deriva un tasso di crescita pari allo 0,5%, dimezzato rispetto all'1% italiano. All'interno della ripartizione, le tre regioni presentano valori tendenzialmente simili, delineando un quadro omogeneo.

Analizzando la dinamica per forma giuridica, emerge come le società di capitale rappresentino l'unica tipologia in espansione, con un tasso di crescita pari al 2,8%. Al contrario, le società di persone, le imprese individuali e le altre forme giuridiche evidenziano tutte valori negativi, suggerendo una trasformazione strutturale del

tessuto imprenditoriale.

Nel dettaglio regionale, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia mostrano un tasso di natalità del 5,4%, mentre il Veneto si colloca leggermente al di sopra (5,5%). Anche sul fronte della mortalità le differenze risultano contenute, sebbene con una maggiore variabilità: il Trentino registra il valore più basso (4,4%), seguito dal Veneto (5%) e dal Friuli-Venezia Giulia (5,2%). Questo andamento contribuisce a spiegare la minore crescita complessiva del Nord-Est rispetto alla media nazionale.

A livello provinciale il quadro appare più articolato. Gorizia e Trieste si distinguono per tassi di natalità particolarmente elevati (rispettivamente 6,7% e 6,6%), che le collocano tra le prime province italiane, subito dopo Prato (8,3%) e Milano (6,8%). Bolzano e Trento presentano livelli di mortalità inferiori alla media della ripartizione geografica (4,2% e 4,6%). In più Bolzano rientra tra le prime 15 province italiane con i più alti tassi

di crescita. Infatti, con un tasso di crescita pari all'1,3% supera sia la media regionale trentina (1%) sia quella dell'intero Nord-Est (0,5%).

Con riferimento alla propensione all'imprenditoria giovanile, misurata come rapporto tra popolazione 18-34 anni e imprese guidate da under 35, nel 2025 il Nord-Est si attesta al 4,1%, in diminuzione rispetto al 5,1% del 2011.

In entrambi gli anni considerati, la propensione all'imprenditoria giovanile rimane al di sotto della media nazionale, pari rispettivamente a 4,6% nel 2025 e a 6,1% nel 2011.

All'interno del Nord-Est emergono tuttavia dinamiche differenti: Veneto e Friuli-Venezia Giulia registrano una contrazione mentre il Trentino evidenzia un miglioramento (dal 4,8% al 5,1%). Il Trentino si distingue, infatti, per una maggiore incidenza di imprese giovanili, che rappresentano il 9,2% del totale delle imprese del territorio, un valore superiore sia alla media del Nord-Est (7,8%) sia a quella nazionale (8,1%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La fotografia

Natalità e mortalità delle imprese. Dati in percentuale, quarto trim. 2025

